

Protocollo n.

in data:

Alla Regione Abruzzo  
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Alla DI.BA Metalli S.r.l.  
[dibametalli@pec.it](mailto:dibametalli@pec.it)

e, p.c. All'ARTA Distretto di Teramo  
[dist.teramo@artaabruzzo.it](mailto:dist.teramo@artaabruzzo.it)

**OGGETTO:** DI.BA. METALLI Srl – Comunicazione “Variante autorizzazione n. DPC026/06 del 07.08.2015” – Impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi – Rif. nota 01.12.2020. **Comunicazione.**

In riferimento alla nota n. 172398 del 27/04/2021, con la quale codesto Servizio ha convocato la conferenza dei servizi in modalità asincrona per il rilascio dei pareri in merito alla comunicazione di una variante non sostanziale per l'impianto di recupero autorizzato di cui in oggetto, si rappresenta preliminarmente che la complessità degli argomenti trattati, anche alla luce delle problematiche riscontrate nei controlli eseguiti congiuntamente con i Carabinieri del NOE e l'ARTA di Teramo presso l'impianto di che trattasi, nonché alla definizione di aspetti legati ai codici EER da attribuire ai rifiuti in entrata ed a quelli prodotti dalle attività di recupero, necessita di un confronto tra Enti e ditta che, necessariamente, deve svolgersi in una conferenza dei servizi in modalità sincrona.

Si chiede, pertanto a codesto Servizio, di convocare una conferenza dei servizi in modalità sincrona, da tenere anche in forma telematica.

Nelle more della convocazione della conferenza dei servizi sincrona, per quanto concerne la comunicazione della DI.BA. Metalli S.r.l., si comunica che dalla visione della documentazione, la variante proposta, ai sensi del punto 2.2 secondo capoverso della D.G.R. 1192/2008, è da considerare sostanziale, con particolare riferimento all'introduzione del fornello fusorio ed alla componente tecnologica per il recupero del rame mediante elettrolisi.

A tal proposito è necessario che la DI.BA. Metalli S.r.l., fornisca i seguenti chiarimenti.

Relativamente al fornello fusorio per la produzione di verghe in rame, quali anodi da utilizzare nel processo di elettrolisi, premesso che lo stesso è da ritenere parte integrante del procedimento di recupero dei rifiuti provenienti dall'industria galvanica, si fa presente che non sono state fornite le caratteristiche tecniche, né le modalità di funzionamento, né è stata indicata l'ubicazione dello stesso nel lay - out dell'impianto,

Inoltre, nulla è stato indicato riguardo le emissioni che si generano dall'attività sopra indicata.

In merito ai materiali in uscita dall'impianto di recupero dei rifiuti provenienti dall'industria galvanica, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, è necessario che siano definiti criteri dettagliati ai sensi del comma 3, art. 184 - ter, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per quanto attiene l'attività di recupero dei rifiuti di cui all'EER 160807\*, si ritiene che debbano essere specificate le caratteristiche degli stessi e la provenienza.

È necessario, inoltre, specificare se i suddetti rifiuti sono trattati in cicli separati rispetto agli altri rifiuti per i quali è effettuata l'affinazione metallurgica in acqua regia, nonché le modalità di trattamento degli stessi.

Inoltre, anche per questi rifiuti, devono essere specificati i criteri che comportano la cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del comma 3, art. 184 – ter, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Infine si chiede di indicare gli EER e le caratteristiche dei rifiuti derivanti dalle operazioni dalle attività di recupero, le modalità e le zone di stoccaggio degli stessi.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore  
Luigi Guerrini (\*)

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa